Comunicato stampa 17-05-2023

**Al cinema dal 18 maggio 2023 distribuito da Kiné in collaborazione con Lo Scrittoio**

***Le proprietà dei metalli***

**Film scritto e diretto da Antonio Bigini, al suo lungometraggio d’esordio,**

**realizzato con il sostegno di Toscana Film Commission nell’ambito del programma Sensi Contemporanei Toscana per il Cinema**

***Presentato in anteprima al*** ***73° Festival Internazionale del Cinema di Berlino***

***Le proprietà dei metalli*,** esordio al lungometraggio del regista e sceneggiatore **Antonio Bigini** (*Ella Maillart - Double Journey*, *Anita*), opera che ha un forte **legame con la Toscana**, esce **nelle sale italiane giovedì 18 maggio** 2023, distribuito da **Kiné in collaborazione con Lo Scrittoio**.

Il film è stato realizzato con il contributo di **Creative Europe MEDIA Programme of the European Union** con il sostegno di **Toscana Film Commission nell’ambito del programma** **Sensi Contemporanei Toscana per il cinema**, di Regione Emilia-Romagna e sviluppato grazie a Biennale College Cinema.

Il film è stato girato a **Sestino**, in provincia di Arezzo, in alcune location dell’**Appennino tosco-romagnolo** e nelle zone boschive di **Badia Tedalda.**

L’opera prima, accolta con grande interesse alla sua anteprima internazionale al **73° Festival Internazionale del Cinema di Berlino** nella sezione “Generation K Plus”, è stato in concorso al **Bergamo Film Meeting**, al **Festival Internazionale di Cinema di Stoccolma**, **di Uruguay**, al **Bolzano Film Festival**, e presentato come evento speciale al Bellaria Film Festival (10 maggio) e in anteprima per il pubblico in sala alla **Cineteca di Bologna** (11 maggio).

**Le forze invisibili esistono**. Al centro di questa storia ambientata negli anni Settanta in un paesino di mezza montagna dell’Italia centrale, c’è Pietro (**Martino Zaccara**), un bambino orfano di madre cresciuto da un padre duro e oppresso dai debiti (**Antonio Buil Pueyo**), che manifesta doti misteriose: piega metalli al solo tocco. Uno scienziato americano (**David Pasquesi**) comincia a studiarlo e arriverà a chiedersi se non sia sbagliata l’idea stessa di voler studiare qualcosa che la natura ha scelto di tenere nascosta. Gli esperimenti porteranno Pietro a contatto col mondo invisibile, dove le leggi della fisica lasciano il passo ai desideri più profondi.

**Strane storie, tra cronaca e mistero**. *Le proprietà dei metalli* è liberamente ispirato a una vicenda poco nota: il fenomeno dei cosiddetti “minigeller”, cioè quei bambini che alla fine degli anni Settanta, dopo aver assistito all’esibizione televisiva dell’illusionista Uri Geller, apparentemente in grado di piegare chiavi e cucchiai al solo tocco, hanno cominciato a manifestare fenomeni simili. Casi di “minigeller” si sono verificati un po’ in tutta Europa. Due professori universitari italiani dal 1975 al 1980 hanno condotto studi scientifici su alcuni di questi bambini, raccogliendo i risultati delle loro esperienze in un corposo dattiloscritto, mai pubblicato. I bambini studiati dai due professori avevano aspetti in comune:vivevano in campagna e provenivano da famiglie umili e in molti casi problematiche.

*“La storia di Pietro* -racconta il regista- *è una storia minima, fatta di pochi personaggi. È una storia scandita da oggetti banali come chiavi, coltelli, cucchiai. Credo che in questa semplicità risieda parte della sua universalità. La vicenda di Pietro racconta gli ultimi bagliori di un paganesimo rurale, già contaminato dalla civiltà dei consumi. Oggi nella nostra società non c’è più spazio per il mistero, ma questa rimozione ne ha prodotto un bisogno latente”.*

*Le proprietà dei metalli* è un **Green Film** (www.green.film), avendo ottenuto una certificazione di ecosostenibilità basata su un rating verificato sul campo da parte di **Arpae Emilia-Romagna**.

La produzione e il regista hanno voluto realizzare un film che rispettasse l’ambiente e che, soprattutto, portasse la sensibilità ambientale anche sul set, dove troppo spesso la fretta e la concitazione determinano notevoli sprechi. Tutto ciò nella forte convinzione che le **location meravigliose dell’Appennino tra Emilia-Romagna e Toscana** meritino il maggior rispetto possibile, così come lo merita ogni angolo del nostro pianeta.

**Materiale stampa**

* Link al **pressbook**, alle **clip** e alle **immagini**: <https://mega.nz/folder/D2ITVJZI#mMJaEEdLfJHwfnoEW7kxOQ>
* Link al **trailer**: <https://vimeo.com/823669310/11df3d2660>

Ufficio stampa Toscana Film Commission – Elisabetta Vagaggini – e.vagaggini@fst.it

**UFFICIO STAMPA - Lo Scrittoio**ufficiostampa@scrittoio.net

Alessandra Vezzoli +39 3356813563

Mariapaola Romeri +39 3398412700

pressoffice@scrittoio.net

Paola Blandi +347 4305496 - +39 02 78622290-91